

L'impatto delle modifiche alle regole pensionistiche varate con la legge di Bilancio

Rischio «cumulo» per le Casse

Gli enti temono nuovi oneri non coperti - Adepp in pressing sul ministero

■ Casse dei professionisti alle prese con il cumulo gratuito degli spezzoni contributivi riconosciuto ai lavoratori autonomi dalla legge di Bilancio. L'impatto sui conti non è facile da calcolare e secondo le prime stime i maggiori oneri potrebbero superare il miliardo. Molti i dubbi interpretativi, tanto che l'Adepp ha chiesto a Lavoro e

Mef chiarimenti su modalità applicative e sistema di calcolo.

Barbieri, Mazzei, Micardi, Uva >

pagina 5

Professionisti

PREVIDENZA

Norme poco chiare

Da sciogliere i nodi del sistema di calcolo e dei requisiti di accesso prevalenti

Impatto soft

Effetti finanziari più contenuti sugli enti che adottano il sistema contributivo puro

Incognita cumulo sui conti delle Casse

Dubbi sull'applicazione della novità - Ingegneri e architetti stimano uscite per oltre un miliardo

Francesca Barbieri
Bianca Lucia Mazzei
Valeria Uva

■ Le Casse dei professionisti cominciano a fare i conti sulla sostenibilità del cumulo gratuito degli spezzoni contributivi, possibilità riconosciuta ai lavoratori autonomi dalla legge di Bilancio.

La nuova norma non considera infatti l'impatto sui bilanci delle Casse private, che potrebbero essere chiamate a pagare assegni pensionistici in anticipo rispetto ai regolamenti interni o ad applicare criteri di calcolo più vantaggiosi per il pensionato.

Ma quantificare l'impatto finanziario non è facile, anche perché sono molti i dubbi interpretativi generati dalla lettura di una norma (articolo 1, commi 195-198 della legge 232/2016) che ha esteso il cumulo alle casse privatizzate senza tenere conto dei diversi sistemi di regolamentazione.

Dal sondaggio realizzato dal Sole 24 Ore su dieci Casse emergono, quindi, indicazioni contrastanti. Il peso sui conti dipenderà dalla platea degli interessati e dalle regole seguite da ogni Cassa, con rischi quasi azzerati per quelle che adottano il contributivo puro.

Gli scenari

Tra i più preoccupati ci sono architetti e ingegneri: secondo Inarcassa la platea interessata dal cumulo gratuito si avvicina a 90 mila persone, con un maggior onere pensionistico complessivo, e in prospettiva, di oltre un miliardo. La Cassa segnala problemi operativi «in quanto non vi è copertura dal punto di vista attuariale». Si attende dunque «la pubblicazione delle disposizioni attuative e l'attivazione da parte dell'Inps della procedura necessaria per la verifica dei requisiti da parte di tutti gli enti coinvolti».

Impatto pesante anche secondo gli avvocati. In questo caso sono 15 mila i cosiddetti «silenti» (soggetti oggi non più iscritti alla cassa forense e con un'anzianità contributiva insufficiente per ottenere la pensione) che potrebbero essere interessati al cumulo.

«L'aumento dei costi ci sarà sicuramente ma per quantificarlo con precisione aspettiamo i dati Inps», dice il direttore della cassa forense, Michele Proietti. «Nessuno mette in discussione il principio ma bisogna armonizzare la normativa, chiarire regole e procedure e affrontare il problema dei costi». Secondo Proietti, a causare l'incremento sarebbe

l'estensione anche ai «silenti» del calcolo della prestazione con il sistema retributivo calmierato finora riservato a chi va in pensione rispettando i requisiti (oggi 68 anni di età e 33 di contributi). Senza il cumulo, invece, verrebbe applicato il sistema contributivo come succede con la totalizzazione o quando non si raggiunge l'anzianità contributiva.

Diversa l'interpretazione di Fausto Amadasi, presidente della cassa geometri (Cipag). E diverse quindi le conseguenze sui costi. «Con il cumulo il calcolo della prestazione avverrà sempre con il sistema contributivo poiché questo prevede la nostra regolamentazione quando non si raggiunge l'anzianità contributiva». Sono 40 mila i soggetti non più iscritti alla Cipag titolari di «spezzoni».

La Cassa dei ragionieri - 30mila iscritti attivi - ha sospeso tutte le domande di ricongiunzione e di totalizzazione per le quali il procedimento amministrativo non si è concluso. Nei casi di ricongiunzione con pagamento non ancora concluso, anche se non previsto dalla legge di Bilancio, gli iscritti sono stati invitati a chiedere la sospensione in attesa dell'interpretazione della norma. «L'impatto potrebbe essere importante - dice il presidente Luigi Pagliuca - visto che molti iscritti vantano periodi previdenziali presso altre gestioni. Sarà probabilmente necessario aggiornare i bilanci tecnici per valutare la sostenibilità finanziaria nel tempo».

In attesa

Valutazioni sospese per la cassa dei commercialisti (Cnapdc). Spiega il presidente, Walter Anedda: «Stiamo analizzando la questione. Ma prima di valutare l'aspetto quantitativo bisogna approfondire con gli enti di pre-

videnziaeiMinisteri, lemodalità applicative». Sulla stessa scia i notai, categoria in cui la frammentazione di carriera è frequente. «I nostri attuari stanno stimando l'impatto della novità - spiega il direttore della Cassa del notariato, Danilo Lombardi - ma non è facile prima di avere istruzioni operative chiare». Molte altre Casse sono in attesa di capire meglio lemodalità operative del cumulo. Tra i nodi da chiarire anche la sorte dei periodi di contribuzione coincidenti (si pensialprofessionista parttime) o la possibilità di non cancellarsi dagli Albi. Sotto questo profilo, ad esempio, l'Enpam, la Cassa di previdenza dei medici, non si aspetta implicazioni di rilievo. Per loro chi è iscritto all'albo, lo è anche alla Cassa e casi di periodi non coincidenti praticamente non ce ne sono.

A seconda delle interpretazioni, poi, il cumulo gratuito può sortire persino effetti opposti, paradossalmente alleggerendo i bilanci di alcune Casse. Per i consu-

lenti del lavoro, ad esempio, questa possibilità, pur garantendo all'iscritto un aumento dell'assegno, potrebbe penalizzarlo sotto il profilo dell'accesso. Fabio Faretra, il direttore generale spiega perché: «Noi diamo ancora la possibilità di andare in pensione di vecchiaia anticipata con 38 anni di contributi, a prescindere dall'età, strada preclusa però a chi chiederà il cumulo».

L'impatto sulle finanze Enpacl è ancora da valutare: «Il meccanismo a prima vista sembra funzionare come una totalizzazione: potremmo avere un maggiore esborso, ma differito nel tempo - aggiunge il direttore - in ogni caso siamo tranquilli anche grazie alla scialuppa delle 8mila posizioni silenti». Nei prossimi giorni la Cassa pubblicherà online un simulatore per mettere a confronto ricongiunzione onerosa, totalizzazione e cumulo.

Il contributivo

Meno preoccupate le casse più giovani, nate con il sistema con-

tributivo puro. «Un terzo dei 53mila psicologi iscritti all'Enpap ha una doppia contribuzione - dice il vicepresidente, Federico Zanon - ma se si escludono i periodi coincidenti si riduce al minimo l'utilizzo del cumulo poiché nella nostra categoria la doppia attività non è quasi mai sequenziale ma contemporanea. È un normache nasce vecchia di trent'anni». «Inoltre - aggiunge Zanon - noi usiamo sempre il calcolo contributivo e quindi non prevediamo costi aggiuntivi».

Situazione simile per i biologi: «l'impatto finanziario sarà nullo ma non possiamo ancora escludere problemi applicativi», dice Tiziana Spallone, presidente della Cassa Enpab.

GIUDIZIO SOSPESO

Commercialisti e notai aspettano istruzioni operative chiare. Per i consulenti del lavoro il bilancio sarà alleggerito

Le prime valutazioni

 <p>AVVOCATI</p> <p>Gli ex avvocati senza un'anzianità contributiva che gli permetta di ottenere la pensione sono 15mila. Per questi soggetti si rischia il raddoppio dei costi: molto dipende dall'interpretazione normativa</p> <p>1 "SILENTI"</p> <p>15 mila</p>	 <p>COMMERCIALISTI</p> <p>La cassa dei commercialisti conta 65mila iscritti con circa 7mila pensionati, per un rapporto di oltre 9 iscritti per ogni pensionato. Sul cumulo gratuito la valutazione è per ora sospesa in attesa di chiarimenti</p> <p>ISCRITTI ATTIVI</p> <p>65 mila</p>	 <p>CONSULENTI DEL LAVORO</p> <p>L'Enpacl si attende circa 40 domande l'anno, con oneri coperti dagli 8mila "silenti" attuali. Ma chi chiede il cumulo rischia di perdere la pensione anticipata con 38 anni di versamenti</p> <p>PENSIONE ANTICIPATA</p> <p>38 anni</p>	 <p>GEOMETRI</p> <p>L'impatto sarà minimo se, con il cumulo, il calcolo della prestazione avverrà con il sistema contributivo così come accade quando non si raggiunge l'anzianità contributiva</p> <p>TITOLARI DI "SPEZZONI"</p> <p>40 mila</p>
 <p>INGEGNERI E ARCHITETTI</p> <p>La platea interessata dall'estensione del cumulo gratuito secondo le stime della Cassa è di circa 90mila persone. Il maggior onere è stimato in più di un miliardo complessivamente</p> <p>LA PLATEA DI INTERESSATI</p> <p>90 mila</p>	 <p>MEDICI</p> <p>La Cassa di previdenza dei medici non sembra molto interessata al cumulo; chi è iscritto all'Ordine è iscritto anche all'Enpam ed è difficile che ci siano spezzoni "in periodi non coincidenti" in altri enti</p> <p>ISCRITTI ATTIVI</p> <p>361 mila</p>	 <p>NOTAI</p> <p>Alla professione si accede tardi ed è comune avere vari spezzoni contributivi, ma l'impatto del cumulo è ancora da stimare. La pensione è parametrata solo agli anni di versamenti</p> <p>L'ETÀ MEDIA</p> <p>53 anni</p>	 <p>RAGIONIERI</p> <p>Molti degli iscritti attivi alla Cassa vantano periodi previdenziali in altre gestioni per questo sistema un impatto importante, ancora da quantificare. Sono sospese le domande di ricongiunzione e totalizzazione non concluse</p> <p>ISCRITTI ATTIVI</p> <p>29.614</p>